



Regolamento Organi collegiali

“Smart”

INDICE

Art. 1- Ambito di applicazione	3
Art. 2 - Definizione	3
Art. 3 - Requisiti tecnici minimi	3
Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica	3
Art. 5 – Convocazione	3
Art. 6 - Svolgimento delle sedute	4
Art. 7 - Verbale di seduta	4
Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali	4
Regolamento delle riunioni in modalità telematica	5
Art. 1 – Oggetto del regolamento	5
Art. 2 – Definizioni	5
Art. 3 - Ambito di applicazione	5
Art. 4 – Requisiti tecnici minimi	6
Art. 5 – Materie/argomenti oggetto di discussione in modalità telematica	7
Art. 6 – Convocazione	7
Art. 7 – Svolgimento delle sedute	7
Art. 8 – Verbale di seduta	7
Art. 9 – Norme applicabili ad altre riunioni, previste dalla normativa o consolidate nella prassi	8
Art. 10 – Rispetto normativa “Privacy” e “sicurezza”	8
Art. 11 – Disposizioni transitorie e finali	8

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, laddove se ne ravvisi la necessità, delle riunioni degli organi collegiali d'istituto: consiglio di istituto, collegio dei docenti, consigli di classe, interclasse o intersezione, comitato per la valutazione dei servizio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Morea Tinelli" di Alberobello (BA), così come previsto e dalle disposizioni legislative vigenti.

Art. 2 - Definizione

Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art.1 per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti gli aventi diritto partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di tool o piattaforme residenti nel Web, con motivata giustificazione.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - a) visione degli atti della riunione;
 - b) intervento nella discussione;
 - c) scambio di documenti;
 - d) votazione;
 - e) approvazione del verbale.
3. Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google.

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza.

Art. 5 – Convocazione

1. La convocazione delle adunanze degli OO.CC., per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo almeno tre/cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite posta elettronica.
2. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza

(videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica di cui il componente dell'organo garantisce di fare uso esclusivo e protetto, modulo di Google di cui il componente organo garantisce di fare uso esclusivo e protetto).

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
- b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).

2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti, mediante visualizzazione della presenza online.

Art. 7 - Verbale di seduta

1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- a. l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b. l'elenco dei nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- c. l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- d. la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- e. il contenuto letterale della deliberazione formata su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- f. le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

2. Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di assenza giustificata dei componenti.

3. Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è pubblicato all'albo pretorio, in formato pdf, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto.

Regolamento delle riunioni in modalità telematica

(in applicazione del CCNL 2019/21: art. 44. Comma 6 – svolgimento a distanza attività funzionali collegiali)

ART. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi collegiali ai sensi delle delibere n. 54 del Collegio Docenti del 18/03/2024 e n. 68 del Collegio dei Docenti del 27/06/2024 e della delibera n. 145 del Consiglio di Istituto del 28/06/2024.
2. Per “seduta” o “riunione in modalità telematica o a distanza” si intende l’adunanza in cui tutti i componenti dell’Organo collegiale partecipano da luoghi fisici diversi da quello previsto nelle ordinarie convocazioni in presenza. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

ART. 2 – Definizioni

1. Le adunanze devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l’utilizzo di tecnologie telematiche che permettono:
 - l’identificazione certa dei partecipanti;
 - la percezione diretta e uditiva di ciascuno di essi;
 - l’intervento “in tempo reale” sugli argomenti affrontati nella discussione.
2. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo in grado di assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico o a soggetti, anche familiari, non titolati ad assistere.
3. In particolare si specifica che:
 - per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando la piattaforma digitale predisposta dall’Istituto;
 - la seduta ha luogo per tutti i partecipanti da remoto: in questo caso la registrazione della presenza, durante la seduta, avviene esclusivamente con la compilazione di un form / Chat di piattaforma G-Suite su dominio della scuola che registri, automaticamente, sia la presenza sia la data e l’ora;
 - per luogo della riunione si intende: la *room* del Dirigente Scolastico in qualità di Presidente, nel caso del Collegio dei Docenti; la *room* del Presidente di Interclasse per la programmazione della scuola primaria per classi parallele; la *room* di un docente delegato dal Dirigente Scolastico per altre riunioni non espressamente elencate.

Art. 3 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli organi collegiali dell’Istituto Comprensivo ‘Don D. Morea- I. Tinelli’ di Alberobello (Ba), sulla base del nuovo **CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 2019-2021** che, all’art. 44 comma 6, stabilisce quanto segue:
 - a. lo svolgimento a distanza dell’attività di programmazione della primaria e di altre attività tra quelle indicate dal comma 3 (a e b) dell’art. 44 che non rivestano carattere deliberativo, previa approvazione di un Regolamento di Istituto;
 - b. solo in una fase successiva, a seguito della definizione di criteri in sede di confronto a livello nazionale, la regolamentazione potrà essere estesa anche alle attività che rivestono carattere deliberativo.
2. Pertanto con il presente Regolamento d’Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dal CCNL 2019/2021, art. 43 (attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività di cui al CCNL 2019/2021, art. 44 comma 3, lett. a) e b), che non rivestano carattere deliberativo; con il medesimo Regolamento è possibile estendere lo svolgimento a distanza alle attività di cui al CCNL 2019/2021, art. 44 comma 3,

lett. a) e b), che rivestono carattere deliberativo, sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto di cui al CCNL 2019/2021, art. 30, comma 9, lett. a).

3. Per quanto riguarda le singole riunioni collegiali, il Dirigente Scolastico, in fase di convocazione e tenuto conto degli argomenti che dovranno essere trattati, stabilirà se le medesime si terranno in modalità telematica o in presenza.

Con **delibera n. 54 del Collegio dei Docenti n. 6 del 18/03/2024** è stato proposto e deliberato quanto segue:

- **Svolgimento a distanza dei Collegi dei Docenti** ad esclusione dei Collegi del mese di settembre e dell'ultimo Collegio del mese di giugno, i quali verranno espletati in presenza (la modalità a distanza potrà essere attivata solo a seguito della definizione dei criteri stabiliti dal MIM);
- Svolgimento in presenza dei colloqui con le famiglie;
- Svolgimento in presenza dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe; il Dirigente Scolastico si riserva la possibilità di prevedere lo svolgimento a distanza dei Consigli in casi eccezionali, per motivi di tipo organizzativo;
- Svolgimento in presenza degli incontri di programmazione della Scuola dell'Infanzia;
- **Svolgimento a distanza degli incontri di programmazione della Scuola Primaria.**

In caso di particolari esigenze di natura didattico-organizzativa, l'incontro di programmazione potrà essere svolto in presenza, previa richiesta del Presidente di Interclasse al Dirigente Scolastico, da inoltrare tramite email all'Ufficio di Segreteria almeno cinque giorni prima.

Art. 4 - Requisiti tecnici minimi

1. Le adunanze devono svolgersi in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:
 - la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
 - l'identificazione di ciascuno di essi;
 - l'intervento in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.
2. Gli strumenti a distanza devono assicurare:
 - la riservatezza della seduta;
 - il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità al dibattito;
 - la visione degli atti della riunione mostrati dai partecipanti;
 - la contemporaneità delle decisioni in ordine alle proposte;
 - la sicurezza dei dati e delle informazioni.
3. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione a tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo di sistemi informatici di condivisione di *files*, da inviare unitamente alla convocazione.
4. Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google, Axios ecc.
5. Ai componenti è consentito collegarsi da un luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie). Pertanto non è ammissibile lo svolgimento contemporaneo di altre attività diverse da quelle connesse alle riunioni in atto.

6. Il Dirigente Scolastico dovrà sempre ricevere invito a partecipare alle riunioni che si svolgono a distanza.
7. Nelle riunioni a distanza bisogna utilizzare esclusivamente gli account dell'organigramma e del funzionigramma creati dall'animatore digitale di questo Istituto (indirizzi istituzionali).
8. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.
9. Si fa presente che il mancato rispetto dei requisiti sovraindicati compromette la validità e legittimità delle sedute e si configura come violazione degli obblighi di servizio.

Art. 5 - Materie/argomenti oggetto di discussione in modalità telematica

L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli organi collegiali di cui all'Art. 1 per discutere sulle materie di propria competenza per le quali non si presume la necessità di discussione collegiale in presenza.

Art. 6 - Convocazione

1. La convocazione a cura del Dirigente Scolastico avviene sulla base del piano delle attività deliberate in Collegio dei Docenti per il corrente anno scolastico e contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e del link di collegamento. La notifica della convocazione avviene con presa visione in bacheca Axios cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite circolare.
2. Il link per l'invito alle adunanze degli organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere inviato dai Presidenti di Interclasse, come nel caso della programmazione settimanale di scuola primaria.

Art. 7 - Svolgimento delle sedute

1. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l'organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva partecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.
2. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.
3. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Art. 8 - Verbale di seduta

1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:
 - a. l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
 - b. il report con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze giustificate ed eventuali assenze ingiustificate;
 - c. l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
 - d. la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - e. l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo relativa all'avvio della trattazione, anche a distanza, degli argomenti all'ordine del giorno tramite una procedura che consenta ad ogni componente di interloquire con gli altri;
 - f. i fatti avvenuti in sintesi durante la seduta e le dichiarazioni rese dai partecipanti alla seduta, anche a distanza.
2. Il verbale della riunione telematica deve essere approvato seduta stante o, in caso di impossibilità, come primo punto all'ordine del giorno della seduta successiva.

Se almeno chi presiede l'adunanza e il segretario verbalizzante partecipano da uno stesso locale fisico della Scuola, il verbale indica quale luogo della seduta la sede dell'Istituto scolastico, nonché precisa chi è presente alla seduta e chi vi partecipa in forma telematica (c.d. "riunione in forma mista"). Se non si verifica la

condizione al precedente comma 3, l'adunanza è considerata riunione integralmente telematica e il verbale indica quale "luogo" della seduta la piattaforma utilizzata, indicando il codice identificativo univoco della riunione telematica.

3. La verbalizzazione della seduta della programmazione didattica collegiale avviene redigendo apposita sezione del registro elettronico Axios, già in uso nella Scuola, nel quale sono riportati:

- l'indicazione del giorno, i nominativi dei componenti e le attività pianificate dai docenti dell'Interclasse;
- l'orario d'ingresso e d'uscita registrato dal Coordinatore di Classe o, in sua assenza, da un altro insegnante del team;
- i docenti presenti in più Interclassi o con contratto part-time presenteranno ai Coordinatori di Interclasse/Classe la calendarizzazione degli orari di presenza.

Art. 9 – Norme applicabili ad altre riunioni, previste dalla normativa o consolidate nella prassi

1. Il presente Regolamento si applica, intanto in quanto compatibile, anche a tutte le altre riunioni a composizione determinata, come previsto dalla vigente normativa scolastica o non prescritte normativamente, ma facenti parte della ordinaria prassi consolidata nell'Istituto (Consiglio di Istituto, scrutinio, riunione preliminare e ratifica finale degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, GLI, Commissioni varie, ecc.) che si tengano a distanza, sia in forma integrale sia nella c.d. "forma mista".
2. Il presente Regolamento non si applica, invece, alle riunioni libere, aperte e a composizione non predeterminata dei partecipanti, le quali costituiscono un normale collegamento sincrono fra soggetti di diritto privato, anche se hanno per oggetto argomenti riguardanti l'ambito scolastico.

Art. 10 – Rispetto normativa "privacy" e "sicurezza"

1. Per lo svolgimento delle sedute, sia in modalità in presenza sia in modalità telematica, deve essere assicurato il rispetto della normativa vigente anche in relazione a "privacy" e "sicurezza", in particolare:
 - D. lgs. 81/2008;
 - D. lgs. N. 196/03, così modificato dal D. lgs. N. 101/2018 c.d. "NUOVO Codice in materia di Protezione dei Dati personali";
 - Regolamento Europeo n. 679/16 "Regolamento generale per la Protezione dei dati personali", c.d. GDPR.

Art. 11 – Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione all'**Albo on line** dell'Istituto (tale documento verrà anche pubblicato in **amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali**) ed è parte integrante del Regolamento di Istituto vigente fino a nuove disposizioni.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.